



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 28/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE .

L'anno 2017, il giorno ventotto alle ore 11:47 e ss. del mese di settembre nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
SCANDURRA CARMELO CAMILLO	Consigliere	X	
TOSTO SALVATORE	Consigliere	X	
PAPALIA MASSIMO	Consigliere	X	
DANUBIO SALVATORE	Consigliere	X	
RUSSO FILIPPO	Consigliere		X
MUSUMECI GIOVANNI	Consigliere		X
CALI' MARCO	Consigliere		X
MAUGERI ANTONINO	Consigliere	X	
ZAPPALA' SEBASTIANO	Consigliere	X	
SCIACCA ORAZIO	Consigliere		X
MARINO MAURIZIO	Consigliere	X	
SCUDERI FRANCESCO ANDREA	Consigliere		X
PATANE' GISELLA	Consigliere	X	
CONTI MARIO	Consigliere		X
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere		X
BONACCORSO ANTONIO MARIA	Consigliere		X
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
CACCIOLA VENERANDO	Consigliere		X
GRASSO SANTO	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO	Consigliere	X	
TOTALE		11	9

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor: Scuderi

Il Presidente del Consiglio, Sig. Carmelo Scandurra, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Mario Trombetta.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n. 11 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE ." è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente cede la parola al consigliere Patanè che ha chiesto di fare una comunicazione.

Chiede di intervenire il Consigliere Patanè, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Patanè comunica che farà parte del gruppo misto in quanto, come ha appreso dai giornali on-line, il suo ex capo gruppo Scuderi ha lasciato il gruppo per aderire al neo costituito gruppo "Fratelli d'Italia". Precisa che aveva scelto di far parte dello stesso gruppo del consigliere Scuderi perché si era candidata con lui e condivideva gli stessi obiettivi politici. Dichiara che aderisce al gruppo "Il Paese che vogliamo" che diventa un gruppo tecnico il cui capo gruppo è il consigliere Zappalà, declina l'invito ricevuto on-line di passare all'opposizione, resta nella maggioranza.

Il Presidente non essendo presente il presidente della commissione consiliare permanente competente, invita un componente della stessa ad illustrare i lavori della commissione.

Chiede di intervenire il Consigliere Zagame, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Zagame in qualità di componente della C.C.P. competente, riferisce che non essendo presente in commissione il funzionario si è deciso di porre i quesiti in aula.

Il Presidente legge il verbale della commissione.

Entra in aula il Consigliere Musumeci ore 11,54

Presenti 12

Il Sindaco, Dott. Filippo Drago, illustra la proposta spiegando che l'ente, attraverso gli uffici, ha predisposto una relazione da sottoporre all'esame del consiglio comunale contenente le indicazioni e le motivazioni per ogni società partecipata. Sarà l'organo consiliare a stabilire, eventualmente, quali società dismettere. Elenca le società indicate in proposta specificando le caratteristiche di ciascuna.

Chiede di intervenire il Consigliere Tosto, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Tosto afferma che in merito alla fuori uscita del comune dall'A.N.C.I., cercherà di dare il suo contributo facendo valere la sua voce, confrontandosi anche con gli altri consiglieri. Domanda se per stabilire la fuori uscita dall'A.N.C.I. sia necessaria una delibera di consiglio comunale.

Il Sindaco, replica che se il consiglio comunale riterrà di voler partecipare alla decisione, si avrà tempo per discuterne.

Chiede di intervenire il Consigliere Maugeri, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Maugeri atteso che oggi è il 28 settembre e la scadenza per approvare la proposta di che trattasi è il 30 settembre, chiede come mai sia giunta in consiglio comunale all'ultimo momento. Anche la

commissione, per quanto si è relazionato in aula non ha potuto lavorare, visti i tempi stretti. A che cosa è dovuta l'urgenza della convocazione del consiglio comunale?

Il Sindaco ringrazia l'ufficio che ha predisposto la proposta, la dott.ssa Laura Gulizia, Capo Area 1^ che se ne è sempre occupata, attualmente è infortunata, ed è stata sostituita dalla Sig.ra Prezioso. Non gli sembra che la commissione abbia invitato in seduta la Sig.ra Prezioso, che avrebbe risposto volentieri alle domande.

Il Presidente ringrazia la sig.ra Prezioso e il Segretario Generale per il lavoro svolto, specifica che la delibera è giunta in aula consiliare oggi, perché si è atteso il parere dei Revisori dei Conti, non appena era completa di tutti gli atti, si è convocato il consiglio comunale.

Il Segretario Generale, dott. Trombetta Mario, riferisce che si è occupato del coordinamento della predisposizione della proposta di che trattasi, il Dlgs. 175/2016 non è del tutto chiaro, pertanto recentemente sono state emanate delle linee guida da parte della Corte dei Conti per consentire ai comuni di avviare le procedure. L'ente deve effettuare la ricognizione e la valutazione dei requisiti per la sussistenza o la dismissione delle società partecipate. Specifica che alcune società partecipate sono utili per la gestione dei fondi comunitari, nel caso di specie la Corte dei Conti ha chiarito devono essere mantenute. Le società di interesse generale sono sottoposte a discrezione del consiglio comunale per l'eventuale scioglimento.

Chiede di intervenire il Consigliere Musumeci , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Musumeci in qualità di presidente della C.C.P. competente afferma che il sistema delle società partecipate si deve esaminare per razionalizzare i costi, quest'anno è stato emanato un altro decreto che è ancora più stringente del precedente ed ha esteso il termine al 30 settembre. Precisa che la proposta è stata trasmessa alla commissione due giorni fa, in sede di commissione si sono resi conto che avevano bisogno di chiarimenti, per galateo istituzionale, hanno preferito non chiamare il funzionario, e rivolgere le domande direttamente in aula consiliare.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera domanda cosa prevede la normativa riguardo al mantenimento delle società partecipate, propone di aggiungere nello specchietto allegato alla proposta la motivazione "obbligatoria" accanto a quella già indicata "in liquidazione". Infine chiede: la S.I.E. (Servizi Idrici Etnei s.p.a) è obbligatoria?

Il Segretario Generale risponde affermativamente.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Guarnera chiede la relazione sulle società partecipate a quale data fa riferimento.

Esce dall'aula il Consigliere Tosto ore 12,30

Presenti 11

Il Segretario Generale replica che essa è riferita alla data di settembre 2016.

Chiede di intervenire il Consigliere Marino , al quale è data facoltà.

Il Consigliere Marino atteso che nella partecipazione del comune in alcune società, si sta addentrando in una serie di bandi, come si fa a capire se ciò ha prodotto degli effetti?

Il Sindaco, risponde che basta verificare i progetti a cui il comune ha partecipato. Riferisce che il consigliere Bonaccorso ha chiesto tutta la documentazione inerente i consorzi e, facendone richiesta, può essere trasmessa anche al consigliere Marino.

Il Presidente la nomina, in qualità di scrutatori, i Consiglieri Papalia, Grasso, Guarnera.

Il Presidente passa alla votazione della proposta in oggetto.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti Consiglieri:

Il Consigliere Marino dichiara di astenersi dal voto per la tempistica e l'urgenza con cui il Consiglio si appresta a votare questa proposta. Precisa che i consiglieri dell'opposizione sono presenti in aula affinché il consiglio comunale sia regolarmente costituito.

Il Consigliere Maugeri afferma che questa proposta deliberativa è complessa e, come tale, sarebbe stato opportuno che i presidenti delle società fossero presenti in aula consiliare per relazionare e poter fare un ragionamento concreto. Specifica che se l'opposizione non fosse presente in aula si sarebbero paralizzati i lavori del consiglio comunale, attribuisce questo senso di responsabilità ai presenti. Dichiara di astenersi dal voto.

Il Consigliere Zappalà a nome del gruppo, annuncia il suo voto favorevole.

Il Presidente dichiara di votare favorevole per quanto si è detto in aula, per ciò che ha dichiarato il Sindaco, per senso di responsabilità.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 11
ASSENTI	N. 09

VOTI FAVOREVOLI	N. 08
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 03 (Guarnera, Marino, Maugeri)

Avendo ottenuto la proposta n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Preso atto della superiore proclamazione

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta deliberativa reg.n. 89 del 18/09/2017 come sotto trascritta:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

.....
VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata dal servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c.2, del Testo Unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1 T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P. occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che in base a quanto sopra sussistono le motivazioni per l'alienazione della partecipazione dell'Ente nella società AGT Servizi Pubblici Locali, autorizzata dal Consiglio Comunale con deliberazione N. 83 del 02.12.2015, in quanto la società predetta negli ultimi anni non ha attivato alcun contratto di servizio e non ha assunto impegni di spesa;

PRESO ATTO che l'alienazione della società "AGT Servizi Pubblici Locali" è stata effettuata in data 04.07.2017., giusto atto notarile Rep. N.13.861-raccolta N.7.006 del 04.07.2017 e registrato a Catania il 06.07.2017 al N. 13.753 Serie 1T;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con determina sindacale N. 61 del 31.3.2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti sono stati approvati con determina sindacale N. 30 del 23.03.2016 e delibera di C.C. N. 2 del 25.01.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

VISTA la nota circolare del Segretario Generale Prot. N. 0032860 del 12.09.2017;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti;

VISTA la legge regionale n. 44/91;

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

- 1) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.
- 3) Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo.
- 4) Di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. E dell'art. 21, Decreto correttivo.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D. Lgs. n. 267/2000;

.....

Il Presidente, stante l'urgenza, mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 11
ASSENTI	N. 09

VOTI FAVOREVOLI	N. 08
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 03 (Guarnera, Marino, Maugeri)

Avendo ottenuto la proposta n. 8 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 astenuti su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell' OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza dei voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di immediata esecutività della delibera avanzata dal Presidente;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera “REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE”.

Alle ore 12,43 la seduta è sciolta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale dott.ssa Raffaella Ruvolo che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Carmelo Scandurra

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 89 del 18/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE .

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Aci Castello, 18/09/2017

Il Responsabile del Servizio
PREZIOSO Antonina / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 89 del 18/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE .

Si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012 e Art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Aci Castello, 19/09/2017

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
GALLI CLAUDIO / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL 28/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE .

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 02/10/2017 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Aci Castello, li 02/10/2017

IL II Messo Notificatore
RAPISARDA ROSARIA AGNESE / ArubaPEC
S.p.A.

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

(ex art.24 D.Lgs. n.175/2016 e succ. modifiche)

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA:

L'art. 24 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza brevissima, nuovamente l'adempimento della «Revisione straordinaria delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una analisi -ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del TUSP ossia al 23 settembre 2016.

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui le Amministrazioni dovranno effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura della attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Prendendo spunto da norme approvate in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti e, ora, riguardano tutte le amministrazioni pubbliche al fine di evidenziare le seguenti situazioni:

- a) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (le c.d. "società-doppione");
- c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti¹;
- e) partecipazioni in società aventi necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) partecipazioni in società che necessitano di essere aggregate aventi ad oggetto le attività consentite ai sensi dell'art. 4 (v. art. 20, co. 2).

Altre novità sono rintracciabili nella previsione di due tipologie di revisioni:

- una, periodica (art. 20 D.Lgs. 175/2016);
- l'altra, straordinaria (art. 24 D.Lgs. 175/2016).

La prima costituisce una soluzione finora mai intrapresa, dal momento che il legislatore della legge di stabilità 2015, aveva previsto, per la predisposizione dei piani di razionalizzazione, un unico termine fisso

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

(31 marzo 2015). Invece, all'art. 20 si prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino, annualmente, l'analisi delle partecipazioni detenute e predispongano piani di razionalizzazione. In aggiunta a questa, la revisione straordinaria prevede che, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione presenti, con provvedimento motivato, la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data dell'entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate (art. 24, D.Lgs. n. 175/2016).

La revisione straordinaria :l'articolo 24 del D.Lgs.n.175/2016

Nella presente relazione, di accompagnamento alla delibera di Consiglio, ci occuperemo della sola revisione straordinaria ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni rinviando la revisione ordinaria ex art. 20 dello stesso decreto ad un successivo atto da adottare ai sensi di legge entro il 31 dicembre.

Tutto ciò premesso, ai fini di ottemperare agli obblighi di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art.24 del D.Lgs. n.175/2016 e ss.mm.ii. si forniscono le seguenti informazioni sulle sottoelencate società partecipate, consorzi e distretti nei quali il Comune di Aci Castello detiene partecipazioni DIRETTE secondo le quote sotto riportate:

	Denominazione Sociale	OGGETTO SOCIALE	Quota di partecipazi one in % al capitale sociale
1	ACIAMBIENTE SPA in liquidazione C.F./P.IVA 04022930871	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti	11,34%
2	CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO2-CATANIA in liquidazione C.F. 04042740870	Attività di gestione delle acque	1,49%
3	SIE-SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A. C.F./P.IVA 04201250877	Gestione del servizio idrico integrato	0,76%
4	S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI C.F./P.IVA 05103780879	Servizio di gestione integrata dei rifiuti	2,37%
5	DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L. C.F./P.IVA 04957600879	Promozione sviluppo socio - economico	10,76%
6	DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI"	Promozione turistica del territorio	7,98%
7	COOPERATIVA CONSORTILE GAC "RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE" C.F./P.IVA 05059630870	Educazione ambientale e turistica al sostegno del pescato locale	17,27%
8	CONSORZIO ISOLE CICLOPI C.F./P.IVA 03865390870	Promozione dell'ambiente	50,00%
9	CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla mafia	5,00%

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

10	A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. P.IVA 04307560872	Attività di servizi per edifici e paesaggi	20,00%
11	A.G.T. SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L. P.IVA 05222990870	Gestione dei servizi pubblici locali	45,00%

1)ACIAMBIENTE SPA

La società **Aciambiente spa** pur essendo stata istituita per ottemperare ad adempimenti di legge è attualmente in liquidazione ai sensi della L.R.n. 9/2010 a partire dal 1/10/2013.

2)CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO 2- CATANIA ACQUE

Il **Consorzio d'ambito territoriale ATO 2-Catania**,pur essendo stato istituito per ottemperare ad adempimenti di legge è attualmente in liquidazione.

3. SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.

Attività svolta

La società ha per oggetto la gestione del SII - Servizio idrico Integrato – sollevamento e distribuzione di acqua potabile, la raccolta ed il trattamento delle acque reflue. La società **SIE** è una società mista individuata dal Consorzio d'ambito territoriale ottimale 2-Acque di Catania quale modello gestionale del servizio idrico integrato ed il Comune di Aci Castello ne fa parte ex lege in esecuzione di una deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 17/08/2004. L'adesione alla SIE non comporta alcun onere per l'Ente.

Altri soci

La società è partecipata dalla Provincia Regionale di Catania e da tutti i comuni della provincia che insieme detengono il 51% delle quote sociali, mentre il restante 49% è detenuto interamente dall'unico socio di diritto privato, la Hidro Catania S.P.A.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

4. S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOC. CONSORTILE PER AZIONI

Attività svolta

La società è stata istituita ai sensi della L.R. 9/2010, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, ed è interamente a partecipazione pubblica; la stessa Legge Regionale ha posto in liquidazione i

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Consorzi e le società d'ambito. L'oggetto e le funzioni della società sono quelle previste dagli artt. 200,202,203 del D.Lvo 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e l'individuazione dei gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con la modalità di cui all'art. 15 della L.R. 8/04/2010 n. 9.

La partecipazione alla S.R.R. è obbligatoria per specifiche norme di legge ai sensi della L.r. 9/2010 in quanto il Comune di Aci Castello fa parte dell'Area Metropolitana di Catania.

Altri soci

La società è interamente partecipata da altri Enti Pubblici che sono: Provincia Regionale di Catania, ed i comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Aci Catena, Aci Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, San Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea.

Natura della società

Società consortile per azioni.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

5.DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA"

SOC. CONSORTILE A R.L.

Attività svolta

La società svolge attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche ed in particolare svolge attività dirette ad arrecare benefici alle economie locali con particolare riferimento alle politiche del turismo e dello sviluppo locale.

Altri soci

La società è partecipata da altri Enti locali, fra i quali: San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Valverde, Milo, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Santa Venerina, Acireale, Aci Catena, San Gregorio di Catania, Giarre, Aci Sant'Antonio, San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio. Ma anche da società, associazioni e fondazioni di diritto privato.

Natura della società

Società consortile a responsabilità limitata.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

n.1

Modalità di affidamento dei servizi

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Il Comune di Aci Castello non ha affidato servizi al distretto ma è in attesa della pubblicazione dei bandi per partecipare ai finanziamenti da investire per lo sviluppo economico sociale e culturale del turismo e locale.

6. DISTRETTO TURISTICO “ BORGHI MARINARI”

Attività svolta

Il Distretto ha lo scopo di promuovere a livello turistico i borghi marinari in zone diverse della Sicilia a sostegno dello sviluppo turistico del territorio, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti finalizzati all'offerta di qualificate attrazioni turistiche e/o di beni culturali, ambientali, dell'enogastronomia ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura e/o dell'artigianato locale.

Sono in corso di realizzazione attività finanziate relative a:

Incoming di tour operator esteri;

Education di giornali di stampa turistica specializzata italiana ed estera;

Definizione di pacchetti turistici del territorio ed attività di comunicazione ed internalizzazione

Altri soci

Avola, Brolo, Castellamare del Golfo, Caronia, Mascali, Mazara del Vallo, Porto Palo di Capo Passero, Ribera, Santa Agata di Militello, Santa Flavia, Sciacca.

Natura della società

Associazione.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

N.1

I Distretti turistici ai quali il Comune di Aci Castello aderisce “ Borghi Marinari” e “ il Mare dell'Etna” sono stati creati ai sensi della L.R. 10/2005 allo scopo di integrare contesti omogenei comprendenti ambiti territoriali estesi anche a più province e caratterizzati da offerte qualificate di attrazioni turistiche e/o di beni culturali ed ambientali. Sono stati creati per concorrere allo sviluppo turistico del territorio o di più territori appartenenti anche a province diverse attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti. Sono organismi di partenariato pubblico/privato pensati per l'attuazione di specifiche azioni in un territorio di cui programmano lo sviluppo. Pertanto la scelta del Comune di Aci Castello è stata quella di aggregarsi a Comuni appartenenti a contesti omogenei al fine di sviluppare la propria mission turistica attraverso lo sviluppo di progetti destinati al territorio, sfruttando anche le risorse provenienti dai Comuni facenti parte del distretto turistico.

7. Cooperativa Consortile GAC “ Riviera dei Ciclopi e delle Lave”

Attività svolta

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

In data 30 Gennaio 2012 si è costituito il Comitato proponente per il GAC " Riviera dei Ciclopi e delle Lave" sottoscritto dal Comune di Aci Castello-Capofila-da Acireale, Mascali, Fiumefreddo, Riposto, Provincia Regionale di Catania, Area Marina Protetta "Isole Ciclopi", Consorzio Ripopolamento Ittico del Golfo di CT, Federpesca, Acqua Coltura 2009, Associazione Pesca 2000, Impresa Pesca, Sinergia Pesca Soc. Coop., Federcoopescas, Unicoopescas, Uncisicilia, Associazione Pescatori e Giovani S.M. La Scala ONLUS, AGCI Agrital e ditte individuali di pescatori del territorio dei Comuni aderenti al GAC. L'adesione a tale società cooperativa non ha al momento alcun onere gravante sull'Ente, ma è finalizzata ad attrarre finanziamenti del Fondo Europeo della pesca per uno sviluppo del territorio locale, in quanto il Comune di Aci Castello ha una forte componente di addetti al settore pesca nelle frazioni di Acitrezza ed Aci Castello.

Il GAC ha l'obiettivo di rafforzare la competitività nelle zone di pesca, ammodernare e orientare le attività economiche e promuovere il turismo rivolto alla pesca

Natura della società

Cooperativa Consortile.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

N.1

8. CONSORZIO ISOLE CICLOPI

Attività svolta

E' stata istituita nel 1989 la Riserva naturale Isole Ciclopi. Nel 2001 con deliberazione consiliare n. 83 il Comune di Aci Castello ha approvato l'adesione al Consorzio tra il Comune di Aci Castello ed il C.U.T.G.A.N.A. dell'Università di Catania al fine di garantire l'applicazione dei vincoli e delle discipline stabiliti dal decreto istitutivo della riserva naturale marina denominata " Isole Ciclopi". Il Consorzio gestisce l'Area marina protetta " Isole Ciclopi" con la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ed ha lo scopo di tutelare e valorizzare l'ambiente, gestire in modo ottimale le risorse naturali per la conservazione dell'ambiente.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

n. 3 rappresentanti nel CDA e n.4 nell'assemblea.

9) Consorzio Etneo per la Legalità e lo Sviluppo

Attività svolta

Il Consorzio è costituito tra 20 soci degli Enti locali aventi lo scopo comune di amministrare, per finalità sociali, il patrimonio confiscato alla mafia.

Natura della società

Consorzio

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

N.1

10. A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L.

Attività svolta

La società svolge servizi strumentali di manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade, pulizia degli edifici comunale e servizi cimiteriali

Altri soci

Il Comune di Gravina di Catania, il Comune di Tremestieri Etneo ed il Comune di Aci Sant'Antonio.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

11. A.G.T. Servizi pubblici locali s.r.l.

Attività svolta

NESSUNA: Non è stato attivato alcun contratto di servizio

Altri soci

Il Comune di Tremestieri Etneo ed il Comune di Aci Sant'Antonio.

Natura della società

Società di capitali.

Numero di amministratori e/o sindaci nominati dal Comune

Nessuno

La società AGT Multiservizi s.r.l. è stata già oggetto di precedenti interventi di razionalizzazione che hanno riguardato la riduzione dei compensi lordi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Revisore unico nonché la società è stata interessata all'operazione straordinaria di scissione fra la società AGT Multiservizi s.r.l., che gestisce i servizi strumentali quali manutenzione delle strade, del verde pubblico, pulizia degli immobili di proprietà comunale e servizi cimiteriali, e la società (Servizi Pubblici Locali) che avrebbe dovuto gestire i servizi pubblici locali (ad es. gestione strisce blu) degli Enti soci, ma l'adesione a tale società non ha trovato sfocio in una concreta possibilità di affidamenti inducendo gli Enti soci a determinare la volontà a non perseguire nel mantenimento della stessa, in quanto non indispensabile al perseguimento delle loro finalità istituzionali in ottemperanza all'art.4 comma 1 del T.U.S.P. che prevede l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle

COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

proprie finalità istituzionali. In base a quanto sopra sussistendo le motivazioni per l'alienazione della partecipazione dell'Ente nella Società A.G.T. Servizi pubblici locali s.r.l. Il Consiglio Comunale con deliberazione di C.C. n.83 del 02/12/2015 ha preso atto del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente, approvato con determinazione Sindacale n.61 del 21/03/2015 e per effetto di esso ha autorizzato il mantenimento da parte del Comune della partecipazione nella Società A.G.T. Multiservizi s.r.l. e l'avviamento della procedura di dismissione della partecipazione nella Società A.G.T. Servizi Pubblici locali s.r.l..

In data 04/07/2017 è stata effettuata l'alienazione della citata Società, giusto atto notarile di pari data Rep. n.13861, Raccolta n.7006, registrato a Catania in data 06/07/2017 al n. 13753 Serie 1 T.

L'Ente esercita sulla società AGT Multiservizi s.r.l. il controllo analogo, ai sensi del comma 3 dell'art.23-bis del D.L. 112/2008 convertito in Legge n.133/2008.

A conclusione dell'attività di ricognizione delle partecipazioni possedute direttamente dall'Ente, di seguito si riportano le partecipate che l'Ente intende mantenere senza azione di razionalizzazione, con annesse le motivazioni della scelta:

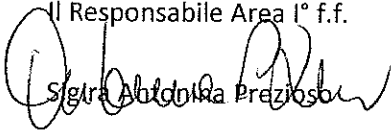
	Denominazione società	Motivazione della scelta
1	ACIAMBIENTE SPA in liquidazione C.F./P.IVA 04022930871	IN LIQUIDAZIONE
2	CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE ATO2-CATANIA in liquidazione	IN LIQUIDAZIONE
3	SIE-SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A. C.F./P.IVA 04201250877	OBBLIGATORIA
4	S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI C.F./P.IVA 05103780879	OBBLIGATORIA
5	DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA "IL MARE DELL'ETNA" SOC. CONSORTILE A R.L. C.F./P.IVA 04957600879	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti da investire per lo sviluppo economico sociale e culturale dal punto di vista turistico di una zona compresa tra il mare e l'Etna
6	DISTRETTO TURISTICO "BORGHI MARINARI"	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti da investire per promuovere a livello turistico i borghi marinari in zone diverse della Sicilia
7	COOPERATIVA CONSORTILE GAC "RIVIERA DEI CICLOPI E DELLE LAVE" C.F./P.IVA 05059630870	Partecipazione ai bandi per usufruire dei finanziamenti di fondi comunitari a sostegno della pesca per lo sviluppo del territorio locale
8	CONSORZIO ISOLE CICLOPI	Ha lo scopo di realizzare la tutela, promozione e

COMUNE DI ACI CASTELLO

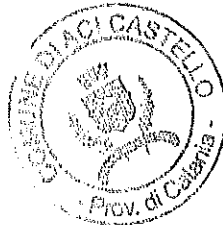
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

	C.F./P.IVA 03865390870	valorizzazione dell'ambiente ad elevata naturalità, gestione dell'area naturale protetta, attività di ricerca finalizzata al corretto esercizio ed al controllo delle attività di pesca, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali
9	CONSORZIO ETNEO PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	Ha per oggetto l'amministrazione comune per finalità sociali del patrimonio confiscato alla criminalità organizzata di stampo mafioso
10	A.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. P.IVA 04307560872	E' indispensabile in quanto permette di gestire alcuni servizi essenziali per la comunità quali la manutenzione del verde pubblico, degli edifici e delle strade, la pulizia degli edifici comunali, cimitero, con minori costi ed avendo la possibilità di intervenire nelle decisioni gestionali ed economiche finanziarie della Società, attuando altresì un controllo sulla stessa relativamente alla gestione finanziaria, alla qualità dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente

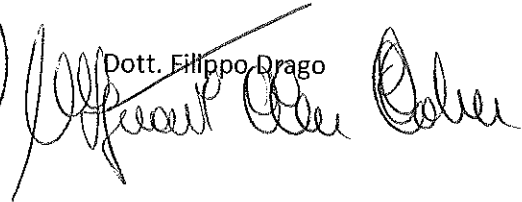
Il Responsabile Area I° f.f.


Sgr. Antonia Prezioso

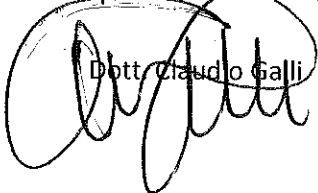
Il Sindaco



Dott. Filippo Drago



Il Responsabile del Servizio Finanziario


Dott. Claudio Galli



COMUNE DI ACI CASTELLO

Città Metropolitana di Catania

AL DIRIGENTE DELL'AREA 1°

Dott.ssa L. GULIZIA

AL DIRIGENTE AREA 2°

Dott. A. D'urso

AL DIRIGENTE AREA 4°

Arch. A. Trainiti

AL DIRIGENTE AREA 5°

Arch. F. Finocchiaro

SEDE

e, per conoscenza:

AL SINDACO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

SEDE

Oggetto: Art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016: Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazione da alienare. INVIO SCHEDE RILEVAZIONE E VALUTAZIONE.

Con riferimento all'adempimento in oggetto e al fine di agevolare il Responsabile dell'Area 1° alla "Revisione straordinaria" delle partecipazioni dirette e indirette detenute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016, e quindi procedere alla predisposizione degli atti istruttori e della delibera di Consiglio Comunale per l'adempimento in oggetto, è necessario che le strutture in indirizzo, ciascuna per le società di propria competenza provvedano urgentemente a compilare per ciascuna società, quanto segue:

- **Allegato 1** - *Scheda di rilevazione* compilabile in formato word che può essere utilizzata come supporto per l'elaborazione dei provvedimenti di ricognizione al fine di acquisire tutte le informazioni richieste dalla Banca Dati Partecipazioni presso il MEF – Dipartimento del Tesoro.
- **Allegato 2** - *Scheda di valutazione* per ciascuna società che evidenzia la presenza/assenza degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società.

Gli allegati 1 e 2 dovranno essere compilati separatamente per ogni società.

Il Responsabile dell'Area 1° dovrà inoltre allegare alla proposta deliberativa la relazione complessiva di

cui si allega schema (**Allegato 3**) per la compilazione della quale il Responsabile del Servizio Finanziario presterà la propria collaborazione.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in precedenza richiamata, si invitano le SS.VV. a voler verificare la rispondenza dei dati trasmessi provvedendo a restituire i due allegati, debitamente firmati, al Responsabile dell'Area 1° affinché quest'ultimo possa procedere all'istruttoria della proposta deliberativa che dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro e non oltre **il 30 SETTEMBRE 2017**. A tal proposito si rammenta che la mancata ricognizione e revisione comporta la sanzionabilità da parte della Corte dei Conti con una multa che varia da €. 5.000,00 a €. 500.000,00.

Si rappresenta, inoltre che, l'esito di tale ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato da parte del Dirigente Area 1° attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro – <https://portaletesoro.mef.gov.it> – con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#).

In sede, 12/9/2017

II Segretario Generale

F.to Dott. Mario Trombetta

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

COMUNE DI ACI CASTELLO

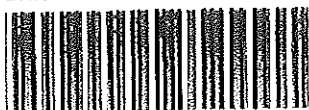
COLLEGIO DEI REVISORI

PROT. N. 19/U/2017 del 25/09/2017

Comune di Aci Castello

PROT. 0034655 (1)

DEL 25/09/2017



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al responsabile del Servizio Finanziario

Al responsabile Area I Servizi Generali

Oggetto: Trasmissione verbale n. 24/2017 - Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Imbrogiano Marco

Comune di Aci Castello
Protocollo N. 0034655/2017 del 25/09/2017

VERBALE N. 24/2017

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs 175/2016"

L'anno 2017 il giorno 25 del mese di settembre alle ore 08.15 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Aci Castello.

Sono presenti i sigg.ri revisori dei conti:

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente

Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente

Dott.ssa Gallipoli Concetta - Componente.

Il Presidente, constatata la presenza dell'intero Collegio, dichiara valida la seduta ed atta a deliberare.

- Premesso che l'art 24 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20.
- Sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016.
- In applicazione del d.lgs. n. 175/2016 gli Enti territoriali, saranno tenute ad effettuare le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione straordinaria in apposita sezione dell'applicativo - Partecipazioni del Dipartimento del tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) - allegando alla delibera consiliare un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti secondo quanto indicato nella Deliberazione della Corte di Conti n.19/SEZAUT/2017/INPR;
- Esaminata la relazione trasmessa dal comune di Aci Castello nella quale si fa atto del sussistere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni detenute, sussistendone i requisiti di legge.
- Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del d.lgs. n. 267 del 2000 (TUEL), così come integrato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174.

- Preso atto della relazione alla revisione straordinaria e la bozza di delibera di consiglio comunale.

Ciò premesso il Collegio,

Esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.lgs 175/2016"

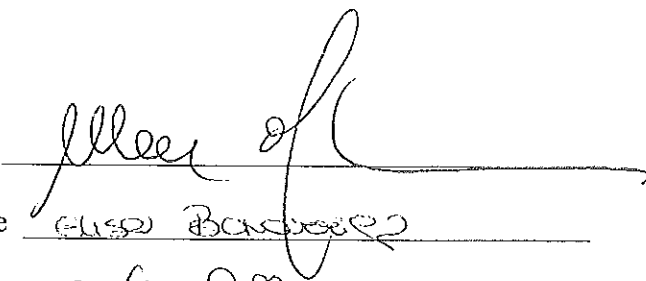
Si invita

- Ad effettuare un attento monitoraggio delle condizioni di convenienza economico- finanziaria per il mantenimento delle partecipazioni;
- Controllare costantemente i costi direttamente ed indirettamente posti a carico dell'Ente;
- Verificare i conti di bilancio delle partecipate al fine di vigilare sugli effetti degli stessi sul bilancio comunale.

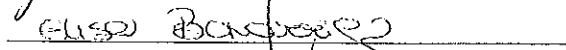
Alle ore 09.00 il Presidente scioglie la seduta previa redazione del presente verbale che viene letto approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Imbrogiano Marco - Presidente



Dott.ssa Bonarrigo Elisa - Componente



Dott.ssa Gallipoli Concetta – Componente

